

A.P.A.F. – Agenzia Provinciale per le Attività Formative
SEDE DEL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERO
CASARGO (LC)

Prot. n. 113/24 del 02/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2023/2024 – CLASSE V^a A
ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L'équipe dei formatori che ha realizzato il corso annuale di leFP è così composta:

- **Composizione del Consiglio di Classe:**

COMPONENTE	AREA DISCIPLINARE	CONTINUITA' DIDATTICA
Dott. VANINETTI ALAN	Direttore e legale rappresentante	
Prof. MORGANTI STEFANO	Lingua Italiana e letteratura	No
Prof. MORGANTI STEFANO	Storia	No
Prof.ssa ROSSIGNUOLO RAFFAELLA	Inglese	Sì
Prof.ssa ROSSIGNUOLO RAFFAELLA	Francese – seconda lingua straniera	Sì
Prof. CASTELLI GIORGIO	Scienze motorie e sportive	No
Prof. CODEGA GABRIELE	Matematica	Sì
Prof. FERRAROLI MATTIA	Scienze e cultura dell'alimentazione	Sì
Prof. BOLIS STEFANO	Diritto e tecnica amministrativa	Sì
Prof. CALABRESE MAURIZIO	Laboratorio di sala	No
Prof. SCOLA GIAMPIERO	Laboratorio di cucina	No
Prof. MAGGIONI BRUNO	Religione	Sì

Gli ambiti, gli oggetti, le modalità di collaborazione, nonché le risorse strumentali e professionali dell'Istituzione scolastica utilizzate nel corso annuale sono definite nell'accordo allegato.

SOMMARIO

1. Premessa e riferimenti normativi; breve storia e presentazione della classe
2. Profilo atteso in uscita
3. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti
4. Attività curriculari, extra curriculari
5. Attività riferite all'educazione civica
6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
7. Programmi disciplinari
8. Simulazioni prove d'esame elaborate dalla scuola
9. Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio
10. Allegati

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – CLASSE ARTICOLATA

PREMESSA

PROT. 113/24 del 02/05/2024

1. Breve storia e presentazione della classe

La classe “Quinta sezione A” è costituita da un gruppo di studenti di leFP, in possesso del Diploma Professionale di “Tecnico dei servizi di sala bar” conseguito nell’anno scolastico 2022-2023 presso il CFPA di Casargo, ha frequentato il corso annuale integrativo, valevole per l’accesso all’esame di Stato previsto dall’ex art. 15 c. 6 del D.lgs. n. 226/05 e regolamentato, a livello nazionale dalle Linee guida recepite con DM 4/2011, dall’OM n. 55 del 22/03/2024 “Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/24”, ed a livello regionale, dalle Linee guida regionali, allegato B) al Decreto n. 11303 del 26/07/2023.

Si ritiene opportuno come Consiglio di Classe, richiamare la collaborazione sottolineata dall’art. 12 comma 5, riferita “alla presenza di docenti” dell’Istituzione formativa che ha erogato il servizio, in numero non superiore a tre in qualità di osservatori, in tutte le fasi dell’esame, senza poteri d’intervento. Il Consiglio di Classe ha designato come osservatori i docenti Codega Gabriele, Rossignuolo Raffaella e Scola Giampiero.

L’O.M. 55 del 22/03/2024 prevede specifiche regole per l’attribuzione del credito scolastico (ai sensi del d. lgs. 62/2017) e della valutazione del colloquio come specificato nell’allegato A.

Il gruppo di leFP è stato aggregato alla classe 5^AG sulla base della tabella di corrispondenza dei titoli di cui alle Linee regionali, in coerenza con le disposizioni normative in materia. Gli alunni di tale gruppo sono aspiranti candidati all’esame; a seguito dello scrutinio di ammissione, in coerenza a quanto previsto dalla citata O.M. n. 55/2024, art. 3, punto c), gli studenti saranno a tutti gli effetti considerati candidati interni.

Il percorso di IP si è sviluppato in conformità alle previsioni di cui allo specifico ordinamento statale, con riferimento sia ai contenuti di apprendimento, sia al quadro degli insegnamenti e delle relative attribuzioni orarie. L’articolazione specifica del curriculum, le scelte metodologico-didattiche, le attività specifiche (aggiuntive, ecc.), i criteri di accertamento e valutazione, ecc. sono illustrate e documentate nella parte successiva del presente documento.

Il corso annuale del gruppo di leFP si è sviluppato in coerenza con la fisionomia specifica dell’ordinamento di leFP, in ottemperanza alle specifiche disposizioni di cui alle Linee guida regionali e sulla base all’accordo stipulato tra l’Istituto Professionale di Stato (IPS) “Graziella Fumagalli” di Casatenovo e l’Istituzione formativa A.P.A.F. Agenzia Provinciale per le Attività Formative – sede operativa C.F.P.A. Casargo, allegato 1 al presente documento (firmato il 06/09/2023, e protocollato in data 25/09/2023 n. prot. 265/2023).

La declinazione specifica del percorso formativo trova evidenza nella parte seguente del presente Documento.

Il percorso è stato finalizzato all'acquisizione del Titolo di Diploma di Istruzione Professionale di "Enogastronomia e ospitalità alberghiera – articolazione Servizi di sala e di vendita" ed all'ammissione delle corrispettive prove d'esame di Stato. Il Consiglio di Classe per dare uniformità alla sua azione educativa e didattica, ha pensato di procedere organizzando alcuni incontri di programmazione con i docenti dell'Istituto G. Fumagalli, nello spirito dell'accordo e degli orientamenti impartiti dagli uffici competenti della Regione Lombardia e dall'Ufficio Scolastico Regionale, per condividere programmi, metodologie, criteri di valutazione.

Si elencano di seguito le principali tappe del coordinamento:

- 06/9/2023: firma dell'accordo tra A.P.A.F. e I.P.S. G. Fumagalli di Casatenovo
- 02/10/2023: il gruppo di lavoro costituito dagli insegnanti dei rispettivi Consigli di classe secondo quanto previsto dal sopracitato accordo, si è incontrato per un incontro di conoscenza e confronto sui programmi da svolgere. L'incontro si è svolto in presenza presso l'I.P.S. Fumagalli di Casatenovo
- 21/11/2023: iscrizione degli allievi agli esami di Stato con comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale
- 29/01/2024: deposito presso la segreteria dell'I.P.S. G. Fumagalli di Casatenovo della documentazione degli allievi al fine dell'iscrizione agli esami di Stato (ricevute di versamento della tassa di iscrizione, qualifica di operatore della ristorazione – servizi di sala e bar (3^a) e tecnico dei servizi di sala e bar (4^a))
- 09/02/2024: svolgimento prova multidisciplinare di Inglese, Matematica, Diritto e Tecniche Amministrative a Casargo
- 13/02/2024: simulazione prima prova dell'Esame di Stato a Casargo
- 20/02/2024: simulazione seconda prova dell'Esame di Stato a Casargo
- 27/02/2024: svolgimento prova multidisciplinare di Storia, Francese, Scienze Motorie, Cucina a Casargo
- 8/3/2024: svolgimento prova Invalsi di Matematica e Italiano a Casatenovo
- 9/3/2024: svolgimento prova Invalsi di Inglese a Casatenovo
- 11/3/2024: consiglio di classe condiviso per definire le materie presenti nelle Commissioni d'esame
- 11/4/2024: svolgimento prova multidisciplinare di Matematica, Inglese, Diritto e Tecnica Amministrativa a Casatenovo
- 16/4/2024: simulazione prima prova dell'Esame di Stato a Casatenovo
- 18/4/2024: simulazione seconda prova dell'Esame di Stato a Casatenovo

- 30/4/2024: svolgimento prova multidisciplinare di Storia, Francese, Scienze Motorie.

Durante l'anno scolastico 2023-24 le lezioni si sono svolte in presenza, in forma frontale, senza alcuna interruzione e il completamento delle fasi di coordinamento previste nell'accordo.

Il corso è stato formalmente avviato in data 18/09/2023.

Il Consiglio di Classe ha quindi autonomamente messo in atto una serie di iniziative quali interventi di formazione e attività pratiche sul modo di affrontare le varie tipologie delle prove dell'Esame di Stato, sul colloquio, sull'alternanza scuola - lavoro, sull'importanza di "pensare" in lingua straniera, non solo in riferimento all'esame, ma anche in vista della futura professione che si svolgerà in un mondo ormai senza frontiere.

- Per quanto riguarda esperienze sviluppate in alternanza scuola – lavoro e contesto lavorativo, le linee guida della Regione indicano le classi seconde, terze e quarte destinatarie di queste attività; si è deciso comunque di favorire esperienze in situazione, attraverso scambi con istituzioni scolastiche di Paesi della Comunità Europea ed extra sia accogliendo alunni provenienti da varie realtà nazionali, sia accompagnando gli alunni in varie realtà estere del settore. A tal proposito è stato programmato uno Scambio culturale con l'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Nicolosi e l'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Randazzo, dal 6 al 10 novembre 2023.

La classe è composta da 3 allievi, tutti provenienti dal 4° anno dell'IeFP (Anno Formativo 2020/2021), al termine del quale hanno tutti conseguito il Diploma di "Tecnico dei servizi di sala bar". Tutti gli allievi hanno frequentato il quarto anno presso il C.F.P.A. di Casargo. Si segnala che un allievo in data 31/10/2023 si è ritirato dal corso, riducendo il numero degli allievi a 2.

La classe è formata da studenti che provengono da una sezione di classe quarta, per i quali il C.F.P.A. già dall'anno scolastico 2022/23 aveva attivato una preparazione specifica per le discipline teoriche, in previsione di una scelta di prosecuzione nel quinto anno.

La classe svolge le ore di teoria insieme agli allievi di enogastronomia e prodotti dolciari (per un totale di 13).

Il C.d.C. in sede di programmazione iniziale ha attivato interventi di monitoraggio per adeguare gli obiettivi formativi e di apprendimento alla situazione di partenza di ciascun allievo, oltre che a rendere più chiara la motivazione al proseguimento. Tutto questo ha comportato una condivisione di interventi trasversali da parte dei vari docenti, riferiti al recupero in itinere di alcune competenze di base, specie nella lingua francese, inglese e matematica, all'acquisizione di un approccio allo studio domestico con continuità e sistematicità, ad una maggiore attenzione all'uso di una terminologia adeguata all'indirizzo. All'inizio gli alunni hanno evidenziato delle difficoltà nell'approccio ad uno

studio sistematico delle discipline curriculari e un certo grado di disorientamento e di timore riferiti all'esame finale di Stato.

Gli alunni hanno risposto in modo graduale, con sufficiente responsabilità e impegno. Per quanto riguarda questo aspetto, si rimanda alle relazioni finali dei vari docenti e ai programmi effettivamente svolti, debitamente visionati e condivisi dai rappresentanti di classe.

Al fine di migliorare l'approccio alle simulazioni d'esame e successivamente all'orale, è stata programmata e svolta una simulazione "interna", presso il CFPA di Casargo, il 5 e il 7 dicembre 2023 mentre a fine maggio è invece in programma lo svolgimento di una simulazione di colloquio orale.

I due allievi si sono impegnati in modo responsabile, raggiungendo risultati di norma sufficienti e comunque accettabili in tutte le discipline seppur con qualche difficoltà a livello organizzativo ed espressivo. La frequenza è stata caratterizzata da impegno responsabile e vivo interesse sia per l'attività scolastica che per le offerte formative del CFPA di Casargo dimostrando un comportamento adeguato.

All'interno del gruppo è presente un allievo con certificazione. Per questo alunno sono stati attivati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa. Per i dettagli si fa riferimento ai Piani Didattici Personalizzati depositati presso l'I.P.S. di Casatenovo in data 29/01/2024.

In merito agli alunni con certificazione si rimanda ai PDP di cui si allega copia per l'adozione dei metodi compensativi-dispensativi da adottare.

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio – Articolazione sala e vendita

Il piano formativo è stato definito nell'accordo tra l'Istituzione Professionale Statale "G. Fumagalli" di Casatenovo e A.P.A.F. (Agenzia Provinciale per le Attività Formative). Per quanto riguarda esperienze sviluppate in alternanza scuola – lavoro e contesto lavorativo, le linee guida della Regione indicano le classi seconde, terze e quarte destinatarie di queste attività.

CLASSE 5^A – INDIR. ENOGASTRONOMIA ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA CFP CASARGO

Area	Materia	ore settimanali	ore annuali	Tot. parziale per macro-area	% per macro-area
Linguaggi	Lingua e letteratura italiana	4	132	594	60,0
	Inglese	3	99		
	Francese - seconda lingua straniera	2	66		
Storico-sociale ed economica	Diritto e tecniche amministrative	4	132		
	Storia	2	66		
Scientifico tecnologica	Matematica	3	99		
Tecnica professionale e alternanza	Scienze motorie e sportive	1	33	396	40,0
	Religione, personalizzazione, simulazioni e Invalsi	2	66		
	Scienza e cultura dell'alimentazione	3	99		
	Laboratorio di sala	4	132		
	Laboratorio di cucina	2	66		
Tot ore corso		30	990		100,0
n. settimane indicative			33		

Si prevede di raggiungere al termine delle lezioni il monte orario di 990 ore di corso.

Per quanto concerne la continuità didattica, si precisa che è stata mantenuta per gli insegnamenti di Matematica, Scienze e cultura dell'alimentazione, Inglese, Francese – seconda lingua straniera, Diritto e tecnica amministrativa, Religione.

2. PROFILO ATTESO IN USCITA

Gli esiti di apprendimento del corso annuale sono stati individuati al fine di sviluppare tutte le dimensioni del Diploma Professionale di “Enogastronomia e ospitalità alberghiera”.

Per l'area di base (articolazioni linguistiche, matematica e storico-sociale e civica) gli esiti sono stati declinati in termini di competenze/abilità e conoscenze essenziali e articolati per aree secondo lo schema delle Linee guida della regolamentazione regionale, conformemente alla specificità del percorso di leFP di provenienza. In tali aree, le conoscenze sono declinate in contenuti conoscitivi specifici, per permettere la rintracciabilità e la correlazione con i contenuti disciplinari dell'ordinamento statale, nonché evidenziare le opzioni realizzate dall'équipe dei formatori.

Per l'area scientifico tecnologica di base e quella tecnico professionale gli esiti di apprendimento sono stati individuati direttamente in relazione a quelli dell'ordinamento statale di IP, tenendo in considerazione le acquisizioni già certificate di cui al Diploma Professionale di leFP.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'allegato B “Tabella delle corrispondenze delle competenze formative” del decreto regionale n. 11303 e al documento di classe della 5[^]G di Casatenovo.

Di seguito sono elencate le competenze sviluppate per area. Ulteriori delucidazioni possono essere inserite nel programma specifico per materia.

3. OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI

Le valutazioni periodiche degli apprendimenti avvengono attraverso verifiche orali, scritte e pratiche in laboratorio ed hanno consentito ai docenti, al tutor e al coordinatore di tenere costantemente sotto controllo l'evoluzione del profitto degli alunni.

Si sono svolti i Consigli di classe per il monitoraggio dei risultati raggiunti individualmente in termini di profitto e di comportamento.

La totalità delle lezioni sono tuttavia state svolte in presenza presso il CFP di Casargo.

Gli standard formativi messi a punto comprendono Moduli Formativi riferiti ai seguenti ambiti principali:

- Area Culturale – Competenze di base. I Moduli si ispirano agli standard formativi minimi contenuti nelle Linee Guida regionali che riguardano ambiti trasversali alle professioni e di “cultura generale” di base dell'individuo;
- Area Tecnico Professionale. I Moduli sono interdisciplinari e hanno come obiettivo lo sviluppo di competenze operative agite in autonomia che coinvolgono diversi saperi di base, trasversali e tecnico-professionali.

Gli standard formativi sono completati dalla personalizzazione dei percorsi formativi che avviene:

- a livello individuale, attraverso l'avvio di attività complementari;

- a livello standardizzato, attraverso l'attivazione di progetti/laboratori che coinvolgono tutti gli studenti della classe in percorsi modulari progettati e realizzati nell'ottica di rinforzare le competenze operative "di filiera" della professione e anche di potenziare le competenze culturali di base, trasversali (es. sicurezza sul lavoro) e personali (es. orientamento).

L'intero percorso è stato progettato a partire dalla convinzione che le competenze operative degli studenti risulteranno tanto più sviluppate quanto più completa sarà la crescita personale oltre che quella professionale di ogni singolo allievo e l'abitudine ad adottare comportamenti responsabili e consoni all'esercizio della professione.

Molti progetti realizzati sono risultati ulteriormente valorizzati dalla caratteristica di "residenzialità" del Centro: il convitto è un'esperienza molto professionalizzante, poiché i comportamenti agiti dagli studenti diventano un'occasione di totale immersione nella cultura professionale. Per ulteriori informazioni (in merito al profilo di uscita al quinto anno, alle competenze in uscita e i nuclei tematici fondamentali sviluppati, se non direttamente indicati nei programmi) si rimanda al documento di classe della 5^AG di Casatenovo.

4. ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato alle varie attività svolte in orario curricolare ed in modo particolare extra curricolare di preparazione di pranzi, cene, banqueting ed annessi.

5. ATTIVITA' RIFERITE ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Il C.F.P.A. di Casargo ha sempre cercato di favorire esperienze in situazione, attraverso scambi con istituzioni scolastiche di Paesi della Comunità Europea o in altre regioni italiane. L'obiettivo è sempre stato quello di sviluppare una sensibilità europea nell'ottica della realizzazione dei principi costituzionali di collaborazione europea e reciproco rispetto. Le competenze professionali si accrescono attraverso il confronto con altre realtà enogastronomiche europee.

È stato programmato uno scambio culturale in Sicilia precisamente a Nicolosi e a Randazzo in provincia di Catania, presso l'IPSSAT ROCCO CHINICI di Nicolosi e IPSSAT di Randazzo dal 6 al 10 novembre 2023.

Considerando l'importanza attribuita nell'esame all'educazione civica, quest'anno sono stati attivati degli incontri specifici, talvolta obbligatori in altri casi facoltativi che sono riepilogate nella tabella sottostante e a livello di programmi sono stati sviluppati alcuni argomenti dedicati soprattutto nell'area socio – storica (diritto e storia):

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA

Imparare ad imparare

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

ATTIVITA' SVOLTE

- Partecipazione al progetto City for Care (C4C), che si è concretizzato il 27/11/2023 in un showcooking evento presso l'oratorio di Acquate a Lecco. L'obiettivo del progetto era definire un menu buono e salutare per persone di una età avanzata e con problemi cardiovascolari
- Incontro di sensibilizzazione alla donazione del Midollo Osseo (ADMO), il 18/01/2023
- Incontro di sensibilizzazione alla donazione degli organi (AIDO), il 07/03/2024
- Incontro di approfondimento sul business plan con un rappresentante della camera di commercio di Lecco – Como, in data 22/4/2024
- Scambio culturale con l'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Nicolosi e l'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Randazzo, dal 6 al 10 novembre 2023
- Modulo su Cibo, alimentazione e società: lo scambio colombiano
- Modulo su Cibo, alimentazione e società: lo scandalo del latte a New York nel 1858
- Modulo su Cibo, alimentazione e società: alcool, dissenteria, tè e oppio
- Modulo su Cibo, alimentazione e società: buono da mangiare o buono da pensare?

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il piano formativo del C.F.P.A. di Casargo delinea la frequenza di stage e di attività di alternanza scuola lavoro nel secondo, terzo e quarto anno formativo, rispettivamente con 360, 400, 400 ore.

Il quinto anno è utilizzato principalmente per il potenziamento delle discipline teoriche. Nell'ultimo anno non sono previsti quindi percorsi di stage (salvo stage facoltativi svolti volontariamente dagli allievi nel periodo tra giugno e settembre). Gli allievi prepareranno una presentazione multimediale in cui illustreranno brevemente esperienze e apprendimenti sviluppati in queste attività (PCTO)

COMPETENZE DA ACQUISIRE MEDIANTE LE ATTIVITA' DI ALTERNANZA - SCUOLA LAVORO
L'attività più realizzata in stage è l'esecuzione di compiti di realtà guidati o programmati seguiti dall'osservazione strutturata dell'organizzazione e dei processi della struttura ospitante, l'autonomia nello svolgimento di compiti, la partecipazione a lezioni svolte da esperti della struttura ospitante. In particolare nel CFPA l'operatività in azienda tende ad accrescere le proprie competenze professionali e operative
ATTIVITA' SVOLTE
Sarà fornita in allegato al documento del 15 maggio (All. 2) una tabella riassuntiva di tutti gli stage svolti dagli allievi dell'articolazione sala e vendita del C.F.P.A. di Casargo, svolti in accordo e riconosciuti dalla scuola.

7. PROGRAMMI DISCIPLINARI

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Inglese
- Francese – seconda lingua straniera
- Matematica
- Diritto e tecnica amministrativa
- Scienze motorie e sportive
- Scienze e cultura dell'alimentazione
- Laboratorio di sala
- Laboratorio di cucina

I programmi sono il frutto della collaborazione tra CFPA e I.P.S.; tuttavia, in alcuni casi, possono esserci delle differenze. Si ricorda alla Commissione esaminatrice che gli allievi, in base alla legge, devono essere interrogati sugli argomenti indicati di seguito.

Per le materie professionali (Scienze degli Alimenti, Laboratorio di sala, Laboratorio di cucina), si segnala che accanto ai contenuti sono inseriti i nuclei tematici attivati. Nella pagina seguente, è inserito l'elenco dei nuclei tematici.

Legenda nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "Made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del customer care; identificazione del target della clientela e offerta dei prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela

SCHEDA DI ITALIANO – SEZIONE A

Docente:

Stefano Morganti

Presentazione della classe:

Il profitto è stato nel complesso sufficiente.

Sul fronte della letteratura, gli studenti hanno mostrato una discreta capacità di apprendimento nello studio della poetica degli autori affrontati e nell'analisi delle relative opere letterarie.

Discreti anche i risultati ottenuti nell'ambito della produzione scritta.

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Per gli allievi con dsa sono state usate verifiche differenziate con griglie di valutazione specifiche, oltre alla possibilità di produrre e utilizzare in verifica appositi strumenti di supporto.

Testi adottati:

A. Roncoroni, M. M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *Le porte della letteratura*, Vol. 3, Milano, 2017.

Altri strumenti didattici:

Il corso è stato supportato da materiale distribuito dal docente (nell'elenco delle letture è segnato con la dicitura "mat.proprio") attraverso il canale di Google Classroom, mediante il quale gli allievi hanno potuto focalizzare l'attenzione sui principali aspetti della vita, della produzione e della poetica di ciascun autore.

La didattica è stata supportata anche dal ricorso a strumenti audiovisivi.

Numero di ore settimanali:

4

Metodologie adottate:

Il programma di italiano per la classe quinta è stato formulato per accompagnare gli alunni al superamento dell'Esame di Stato.

Nel corso dell'anno sono così stati affrontati, attraverso lezioni frontali e partecipate, i cardini della letteratura italiana otto-novecentesca, irrinunciabili per la formazione culturale degli allievi, accompagnati da alcuni testi della letteratura europea.

Per ciascun autore, accanto alla presentazione della vita e della poetica, è stata portata avanti in classe l'analisi di testi poetici, teatrali o narrativi selezionati tra i principali della sua produzione.

Per quanto riguarda i temi, sono state illustrate le varie tipologie di prove scritte previste all'Esame di Stato, sperimentate attraverso esercitazioni e verifiche.

La classe ha infine affrontato simulazioni della prova Invalsi.

Verifiche

Verifiche scritte dedicate ai temi di tipologia a, b, c

Verifiche scritte di letteratura con domande aperte e chiuse

Verifiche orali di letteratura.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO UNO: LE TECNICHE ESPRESSIVE

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A della prova di maturità)
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B della prova di maturità)
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C della prova di maturità)
Esercitazioni sul modello Invalsi

MODULO DUE: NATURALISMO E VERISMO

L'età del positivismo	pp.12-15
Il naturalismo francese	pp.34-36
E.Zola – <i>Gervaise e l'acquavite</i>	pp.41-46
Il verismo in Italia; verismo e naturalismo a confronto	pp.47-49
F.De Roberto – <i>Una famiglia di mostri</i>	pp.55-61
G.Verga: la vita e le opere	pp.74-77
G.Verga: il pensiero e la poetica	pp.77-81
G.Verga: le novelle	pp.87-88
G.Verga, <i>Rosso Malpelo</i> (lettura, analisi ed esercizi)	pp.89-99
G.Verga, <i>La Roba</i>	pp.113-117
G.Verga: I Malavoglia	pp.125-127
G.Verga, <i>La famiglia Malavoglia</i>	pp.128-132

MODULO TRE: DECADENTISMO, SIMBOLISMO, ESTETISMO

Irrazionalismo e decadentismo	pp.16-19
Società di massa e alienazione	p.22
Il decadentismo: poesia francese nel secondo '800, Baudelaire, il simbolismo	pp.170-173
C.Baudelaire, <i>L'albatros</i>	mat.proprio
Il romanzo decadente	pp.188-190
O.Wilde, <i>Dorian uccide l'amico Basil</i>	pp.199-202
G.Carducci: vita e opere	pp.220-223
G.Carducci – Pianto antico	mat.proprio
G.Carducci – San Martino	mat.proprio
G.Carducci – Il Bove	mat.proprio
G.D'Annunzio: vita e opere	pp.240-244
G.D'Annunzio: il pensiero e la poetica	pp.248-249

G.D'Annunzio: la prosa	p.254
G.D'Annunzio, <i>Andrea Sperelli</i>	pp.260-261
G.D'Annunzio, <i>Scrivo nell'oscurità</i>	pp.264-265
G.D'Annunzio: Alcyone	p.267
G.D'Annunzio: <i>La pioggia nel pineto</i> (riduzione)	mat.proprio

MODULO QUATTRO: PASCOLI E PIRANDELLO

G.Pascoli: la vita e le opere	pp.294-296
G.Pascoli: il pensiero e la poetica	pp.298-300
G.Pascoli: Myricae	pp.304-305
Pascoli - <i>Temporale</i>	mat.proprio
Pascoli - <i>X agosto</i>	mat.proprio
L.Pirandello: vita e opere	pp.422-425
L.Pirandello: pensiero e poetica	pp.427-430
L.Pirandello: Il fu Mattia Pascal	pp.457-458
L.Pirandello, <i>La nascita di Adriano Meis</i>	pp.458-462
L.Pirandello: Sei personaggi in cerca di autore	p.474
L.Pirandello, <i>L'ingresso in scena dei sei personaggi</i>	pp.475-478
<i>L'ingresso in scena dei sei personaggi</i>	filmato
L.Pirandello: Novelle per un anno	pp.435-436
L.Pirandello: <i>La patente</i>	pp.437-443
<i>La patente</i> , dal film "Così è la vita"	film
L.Pirandello: <i>Una giornata</i>	pp.451-455
Ridere è una cosa seria: Pirandello e le parole del ridere	mat.proprio
Kafka e l'allegoria vuota	pp.388-389
F.Kafka, <i>Il risveglio di Gregor</i>	pp.396-399

MODULO CINQUE: SVEVO E LE AVANGUARDIE

Freud e la psicanalisi	pp.21-22
J.Joyce: vita e opere	pp.406-407
J.Joyce, <i>Il monologo di Molly Bloom</i>	pp.408-411
I.Svevo: vita e opere	pp.506-508
I.Svevo: il pensiero e la poetica	pp.510-512
I.Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>	pp.518-519
I.Svevo, <i>L'ultima sigaretta</i>	pp.520-522
I.Svevo, <i>Lo schiaffo del padre</i>	pp.526-529
I.Svevo, <i>Un'esplosione enorme</i>	pp.540-543
La poesia del nuovo secolo in Italia	pp.338-339
Il futurismo	pp.340-341
F.T.Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i>	mat.proprio
F.T.Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>	mat.proprio
F.T.Marinetti, <i>Pallone turco frenato</i>	mat.proprio
F.T.Marinetti, <i>Altro bombardamento</i>	mat.proprio

F.T.Marinetti, *Sintesi futurista della guerra*
F.T.Marinetti, *Manifesto tecnico della cucina futurista*

mat.proprio
mat.proprio

MODULO SEI: UNGARETTI, QUASIMODO, MONTALE

G.Ungaretti, *Veglia*

mat.proprio

G.Ungaretti, *Fratelli*

pp.614-615

G.Ungaretti, *Soldati*

pp.625-626

G.Ungaretti, *San Martino del Carso*

mat.proprio

U.Saba, *Amai*

pp.658-659

U.Saba, *Ulisse*

pp.660-661

E.Montale, *Merigiare pallido e assorto*

pp.688-689

E.Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

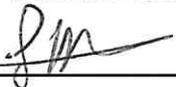
pp.691-692

E.Montale, *Ho sceso, dandoti il braccio*

pp.703-704

Il docente di italiano

Stefano Morganti



ELENCO DELLE LETTURE

- | | |
|--|-------------|
| 1. E.Zola, "Gervaise e l'acquavite", da "L'Assommoir" | pp.41-46 |
| 2. F.De Roberto, "Una famiglia di mostri", da "I Viceré" | pp.55-61 |
| 3. G.Verga, "Rosso Malpelo", da "Vita dei campi" | pp.89-99 |
| 4. G.Verga, "La Roba", da "Novelle Rusticane" | pp.113-117 |
| 5. G.Verga, "La famiglia Malavoglia", da "I Malavoglia" | pp.128-132 |
| 6. C.Baudelaire, "L'albatros", da "I fiori del male" | mat.proprio |
| 7. Carducci, "Pianto antico", da "Rime nuove" | mat.proprio |
| 8. Carducci, "San Martino", da "Rime nuove" | mat.proprio |
| 9. Carducci, "Il Bove", da "Rime nuove" | mat.proprio |
| 10. G.D'Annunzio, "Andrea Sperelli", da "Il Piacere" | pp.260-261 |
| 11. G.D'Annunzio, "Scrivo nell'oscurità" da "Il notturno" | pp.264-265 |
| 12. G.D'Annunzio, "La pioggia nel pineto" da "Alcyone" | mat.proprio |
| 13. G.Pascoli, "Temporale", da "Myricae" | mat.proprio |
| 14. G.Pascoli, "X agosto", da "Myricae" | mat.proprio |
| 15. L.Pirandello, "La nascita di Adriano Meis", da "Il fu Mattia Pascal" | pp.458-462 |
| 16. L.Pirandello, "L'ingresso in scena dei sei personaggi", da "Sei personaggi..." | pp.475-478 |
| 17. L.Pirandello, "La patente", da "Novelle per un anno" | pp.437-443 |
| 18. L.Pirandello, "una giornata", da "Novelle per un anno" | pp.451-455 |
| 19. F.Kafka, "Il risveglio di Gregor", da "La Metamorfosi" | pp.396-399 |
| 20. J.Joyce, "il monologo di Molly Bloom", da "Ulisse" | pp.408-411 |
| 21. I.Svevo, "L'ultima sigaretta" | pp.520-522 |
| 22. I.Svevo, "Lo schiaffo del padre" | pp.526-529 |
| 23. I.Svevo, "Un esplosione enorme" | pp.540-543 |
| 24. F.T.Marinetti, "Manifesto del Futurismo" | mat.proprio |
| 25. F.T.Marinetti, "Manifesto tecnico della letteratura futurista" | mat.proprio |
| 26. F.T.Marinetti, "Pallone turco frenato", da "Zang Tumb Tuum" | mat.proprio |
| 27. F.T.Marinetti, "Altro bombardamento", da "Zang Tumb Tuum" | mat.proprio |
| 28. F.T.Marinetti et.al, "Sintesi futurista della guerra" | mat.proprio |
| 29. F.T.Marinetti e Fillia, "Manifesto tecnico della cucina futurista" | mat.proprio |
| 30. Ungaretti, "Veglia" | mat.proprio |
| 31. Ungaretti, "Fratelli" | pp.614-615 |
| 32. Ungaretti, "Soldati" | pp.625-626 |
| 33. Ungaretti, "San Martino del Carso" | mat.proprio |

34. U.Saba, "Amal"
35. U.Saba, "Ulisse"

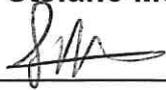
pp.658-659
pp.660-661

36. E.Montale, "Merigiare pallido e assorto"
37. E.Montale, "Spesso il male di vivere ho incontrato"
38. E.Montale, "Ho sceso dandoti il braccio"

pp.688-689
pp.691-692
pp.703-704

Il docente di italiano

Stefano Morganti



SCHEDA DI STORIA – SEZIONE A

Docente:

Stefano Morganti

Presentazione della classe:

Il profitto è stato sufficiente. Gli studenti hanno dimostrato una discreta capacità di apprendimento degli avvenimenti e delle ideologie che hanno caratterizzato il Novecento, nonché dei meccanismi di causa ed effetto alla base dei fatti

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Agli allievi con DSA è stato consentito l'utilizzo degli appositi strumenti di supporto; le verifiche per allievi con DSA sono state valutate con griglie di valutazione specifiche.

Testi adottati:

G. De Vecchi, G. Giovannetti, *La nostra avventura*, vol. 3, Milano-Torino, 2016

Altri strumenti didattici:

Le lezioni in classe sono state sempre accompagnate da materiale audiovisivo (immagini, filmati, applicazioni internet) per favorire l'apprendimento.

Laddove necessario, le tematiche trattate dal manuale sono state integrate o interamente sostituite con materiale fornito dal docente sul canale Google Classroom, allo scopo di rendere la spiegazione di tematiche complesse (e.g. la crisi del '29) la più chiara possibile.

Numero di ore settimanali:

2

Metodologie adottate:

L'insegnamento della storia nel quinto anno è stato posto in continuità con il programma svolto nell'annualità precedente.

Il periodo affrontato, attraverso lezioni frontali e dibattito in aula, è andato dall'inizio del Novecento alla Guerra fredda, con particolare attenzione alle guerre mondiali e ai totalitarismi che hanno caratterizzato l'Italia, la Germania e l'Unione Sovietica tra i due conflitti.

Verifiche

Verifiche scritte con domande aperte e chiuse
Interrogazioni orali

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione già inseriti in questo documento.

Lo scoppio della guerra	7.2	pp.172-175
La guerra diventa "mondiale"	7.3	pp.177-179
L'Europa controllata dai Nazisti e la Shoah	7.4	pp.180-184
La vittoria alleata	7.5	pp.186-188
L'Italia divisa	7.6	pp.189-190
Resistenza e Liberazione	7.7	pp.192-195

MODULO SETTE: LA GUERRA FREDDA E LA DECOLONIZZAZIONE

La nascita della Guerra Fredda	8.1, 8.2	
Il mondo diviso in due	8.3	pp.226-228
L'equilibrio del terrore e il primo disgelo	8.4	pp.229-231
La decolonizzazione e l'indipendenza indiana	9.1, 9.2	pp.238-241
Il Vietnam	9.3	pp.242-244
I nazionalismi arabi e la questione israelo-palestinese	Documento proprio	
Africa e America Latina	9.6, 9.7	pp.251-255

MODULO OTTO: L'ITALIA REPUBBLICANA E LA FINE DELLA GUERRA FREDDA

La repubblica e la sua collocazione nel mondo	11.1, 11.2	pp.275-281
Il miracolo economico	11.3	pp.282-285
Il Sessantotto	10.5	pp.268-270
Gli anni '70 in Italia: gli "anni di piombo"	11.5	pp.288-291
La crisi degli anni '70 e il neoliberismo degli anni '80	12.1, 12.2	pp.319-323
La fine della guerra fredda e il crollo del comunismo	12.3	pp.324-326

Il docente di storia

Stefano Morganti



PROGRAMMA SVOLTO

MODULO UNO: GLI SCENARI POLITICI ED ECONOMICI ALL'INIZIO DEL '900

Sviluppo industriale e società di massa	1.1	pp.15-17
Le potenze europee tra '8 e '900	1.2	pp.19-22
L'età giolittiana	1.3	pp.23-26
La polveriera balcanica	1.4	pp.28-30

MODULO DUE: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La guerra e le sue cause	2.1, 2.2	pp.34-38
Dalla guerra-lampo alla guerra di trincea	2.3	pp.39-41
L'Italia in guerra	2.4	pp.43-45
Da Caporetto alla Vittoria	2.5	pp.47-49
I problemi del dopoguerra	2.6	pp.51-52
La conferenza di Parigi e la risistemazione del mondo	2.7, 2.8	pp.54-60

MODULO TRE: LA RIVOLUZIONE RUSSA

Socialismi e comunismi	Documento proprio	
Dalla guerra alla rivoluzione	Documento proprio	
La guerra civile e la nascita dell'URSS	3.3, 3.4	pp.72-73
La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS	3.5	pp.74-76

MODULO QUATTRO: IL FASCISMO E LA GRANDE DEPRESSIONE

La Crisi del dopoguerra e il "Biennio Rosso"	4.1	pp.103-107
Il Fascismo al potere	4.2	pp.109-112
La dittatura Fascista	4.3	pp.113-115
Il totalitarismo fascista e la sua politica estera	4.4, 4.5 (selez.)	pp.118-127
Gli USA negli anni 20, tra benessere e isolazionismo	cap. 5.1	pp.131-133
La crisi del '29	Documento proprio	
Il New Deal	cap. 5.3	pp.140-142

MODULO CINQUE: IL NAZISMO

La Germania dalla sconfitta alla crisi del '29	6.1	pp.147-149
Il Nazismo al potere	6.2	pp.151-154
La Germania di Hitler: un totalitarismo razzista	6.3	pp.155-158
La ripresa e la costruzione della "Grande Germania"	6.4	pp.160-162
Le dittature in Europa e la Guerra di Spagna	6.5	pp.163-166
L'aggressività di Giappone, Germania e Italia	6.6, 7.1	pp.167-171

MODULO SEI: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

A.F. 2023/2024

CLASSE QUINTA sezione A

Indirizzo SALA E VENDITA

Docente: ROSSIGNUOLO RAFFAELLA

Presentazione della classe:

Il programma di Lingua Inglese che si è svolto nella classe V sezione A, ha avuto come obiettivo principale quello di attivare nel discente, per il tramite della lingua, tutti i meccanismi cognitivi capaci di rafforzare ed allargare le sue conoscenze per operare nel futuro professionale.

- Oltre allo sviluppo delle abilità audio-orali ed alla comprensione del mondo anglosassone la sottoscritta ha perseguito i seguenti fondamentali obiettivi:

1. Far superare l'eventuale ansia, paura, timidezza e guidare gli alunni nei primi momenti della conversazione, favorendo l'instaurarsi di un rapporto umano positivo.
2. Mantenere viva la conversazione tra una persona che sa la lingua ed una persona che la capisce poco e la parla poco. Ciò è possibile, facendo imparare ai ragazzi delle "useful phrases". Si tratta di frasi che permettono all'interlocutore di capire il grado di comprensione dei messaggi e quindi di intervenire fin quando il messaggio è capito e sono del tipo: *Can you repeat, please?, Can you write it on the blackboard?, What does it mean?- Can you spell it?, ecc.*

Gli due studenti hanno mediamente acquisito un linguaggio tecnicamente appropriato relativo all'indirizzo scelto. Entrambi gli studenti sono in grado di comprendere un testo scritto ed orale a carattere professionale. L'impegno profuso è stato quindi indirizzato alla motivazione e di conseguenza al conseguimento di un efficace metodo di studio. I risultati sono stati apprezzabili ed alla conclusione dell'anno scolastico, i due studenti hanno assunto un comportamento serio ed impegnativo. Il profitto nel complesso è discreto.

Testi adottati: - Catrin Elen Morris – Alison Smith "Mastering: Cooking & Service + CD Audio" Eli

- Jacopo D'Andria Ursoleo - Kate Gralton " *Complete Invalsi 2.0*" - HELBLING

Numero di ore settimanali: 3

Metodologie adottate: Il corso si è articolato su due livelli: da un lato sono state prese in considerazione tematiche legate al settore professionale degli studenti, mirando soprattutto all'acquisizione del lessico tecnico e alla soluzione di problemi professionali; dall'altro si è proceduto ad una revisione e ad una introduzione di strutture linguistiche particolarmente rilevanti. I contenuti trattati durante il corso riguardano le aree di pertinenza professionale degli studenti con particolare attenzione allo sviluppo di competenze trasversali e multidisciplinari.

SOLUZIONI METODOLOGICO-DIDATTICHE SPECIFICHE:

- Libro di testo
- Lezione frontale in aula
- Lavoro di gruppo

- Lavoro individuale
- Lavoro in coppia
- Conversazione in lingua
- Ascolto-comprensione con riproduzione orale individuale e/o per piccoli gruppi
- Role-play

Verifiche

Per la verifica formativa ci si è principalmente affidati ad esercitazioni guidate, correzione compiti e verifiche, consegne individuali ed una costante attività di sostegno durante lo svolgimento delle lezioni come domande dal posto, correzione individualizzata delle verifiche in classe e dei lavori domestici, discussione sugli argomenti trattati, test, esercizi alla lavagna o al posto ma senza voto.

Per la verifica sommativa sono state somministrate prove coerenti con il programma modulare, prove strutturate, semistrutturate e produzione di messaggi orali, brevi relazioni-esposizioni orali, questionari.

Durante i compiti in classe gli studenti hanno utilizzato 2 / 3 dizionari bilingue a disposizione di tutta la classe.

Mentre per lo studente con Disturbi Specifici di Apprendimento si è fatto riferimento al Piano Didattico Personalizzato stilato all'inizio dell'anno scolastico e sottoscritto dallo studente e dalla famiglia.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo microlingua:

1. MENU PLANNING

- What's in a menu? – page 140
- Menu formats – page 141
- Types of menu – pages 142-143
- Buffet menus – page 144
- Breakfast, lunch and dinner menus – pages 146-147

2. DIET AND NUTRITION

- Healthy eating – pages 156-157
- The Mediterranean diet – page 158
- Other types of diet – page 159

- Alternative diets – pages 160-161
- Special diets for food allergies and intolerances – pages 164-165

3. SAFETY PROCEDURES

- Food safety and food quality – page 172
- HACCP – page 173
- HACCP principles – page 174

4. THE ART OF SERVICE

- Types of service – pages 256-257
- Flambé and flamed dishes – page 258
- Serving wine – page 260
- Pairing food and wine – page 261
- The different phases of service – pages 262-263

5. BEVERAGES

- Wine – pages 306-307
- Wine appellation – pages 308-309
- Beer – pages 310-311
- Spirits and liqueurs – pages 312-313
- Cocktails – pages 314-315
- Juices, milkshakes and frappés – page 316

6. INVALSI TEST (Training for Reading, Listening and Language in Use)

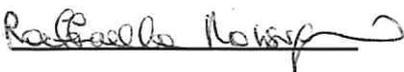
Modulo lingua base:

Riepilogo delle strutture linguistiche di base e delle modalità di produzione scritta ed orale

Reading and listening per PROVA INVALSI

Docente

Raffaella Rossignuolo



PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

A.F. 2023/2024

CLASSE QUINTA sezione A

Indirizzo SALA E VENDITA

Docente: ROSSIGNUOLO RAFFAELLA

Presentazione della classe:

La programmazione iniziale, sotto riportata, si è posta obiettivi seri e concreti, senza trascurare le riflessioni sulla lingua.

Il programma di Lingua Francese che si è svolto nella classe V sezione A ha avuto come obiettivo principale quello di attivare nel discente, per il tramite della lingua, tutti i meccanismi cognitivi capaci di rafforzare ed allargare le sue conoscenze, per operare nelle diverse situazioni professionali.

Gli studenti hanno mediamente acquisito un linguaggio tecnicamente appropriato relativo all'indirizzo scelto. Sono in grado di comprendere un testo scritto ed orale a carattere professionale. L'impegno profuso è stato quindi indirizzato alla motivazione e di conseguenza al conseguimento di un efficace metodo di studio. I risultati sono stati apprezzabili ed alla conclusione dell'anno scolastico, gli studenti hanno assunto un comportamento serio ed impegnativo. Il profitto nel complesso è discreto ma con qualche difficoltà sia nello scritto che nel parlato.

Testi adottati: Marina Zanotti – Marie-Blanche Paour – "Passion Maître – Sommelier et Barman" Le français professionnel pour le service en salle et la vente - EDITRICE SAN MARCO

Numero di ore settimanali: 2

Metodologie adottate: Il corso si è articolato su due livelli: da un lato sono state prese in considerazione tematiche legate al settore professionale degli studenti, mirando soprattutto all'acquisizione del lessico tecnico e alla soluzione di problemi professionali; dall'altro si è proceduto ad una revisione e ad una introduzione di strutture linguistiche particolarmente rilevanti. I contenuti trattati durante il corso hanno riguardato le aree di pertinenza professionale degli studenti.

SOLUZIONI METODOLOGICO-DIDATTICHE SPECIFICHE:

- Libro di testo
- Lezione frontale in aula
- Lavoro di gruppo
- Lavoro individuale
- Lavoro in coppia
- Conversazione in lingua
- Ascolto-comprensione con riproduzione orale individuale e/o per piccoli gruppi
- Role-play

Verifiche

Per la verifica formativa ci si è principalmente affidati ad esercitazioni guidate, correzione compiti e verifiche, consegne individuali ed una costante attività di sostegno durante lo svolgimento delle lezioni come domande

dal posto, correzione individualizzata delle verifiche in classe e dei lavori domestici, discussione sugli argomenti trattati, test, esercizi alla lavagna o al posto ma senza voto.

Per la verifica sommativa sono state somministrate prove coerenti con il programma modulare, prove strutturate, semistrutturate e produzione di messaggi orali, brevi relazioni-esposizioni orali, questionari.

Durante i compiti in classe gli studenti hanno utilizzato 2 / 3 dizionari bilingue a disposizione di tutta la classe.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo microlingua:

MODULE 1: DE BON VINS

- SERVICE
 - Le patrimoine culturel et historique du vin – pages 146-147
 - Le Champagne, le roi des vins! – pages 147-148-149
 - La carte de visite d'un restaurant – pages 150-151-152
 - Le sommelier – pages 153-154
 - Servir le vin est un art – pages 154-155-156
 - Déguster et marier les vins – pages 157-158-159
- DÉGUSTATION
 - Les salons des Vignerons Indépendants – page 162
 - Une grande manifestation vinicole: Vinitaly – pages 162-163

MODULE 2: RENDEZ-VOUS AU CAFÉ

- SERVICE
 - Se rafraîchir avec une boisson sans alcool - page 209
 - Se revigorer avec une boisson chaude – pages 210-211-212-213
 - Réveiller l'appétit – pages 213-214
 - Après un bon repas – pages 214-215
 - Envie de cocktails – pages 216-217-218
- BUFFET
 - Valorisation d'un produit local et traditionnel: la bière artisanale – pages 219-220
- DÉGUSTATION
 - Les cafés littéraires parisiens – page 221
 - Les cafés historiques italiens – pages 221-222

MODULE 3: BIEN-ÊTRE ET QUALITÉ À TABLE

- SERVICE
 - Manger un peu de tout, c'est bien manger – page 238
 - La pyramide alimentaire – pages 239-240-241
 - Le bien-être en cinq couleurs – pages 242-243
- BUFFET
 - Nourriture, culture et religion – pages 244 – 245
- DÉGUSTATION

- Les certifications de qualité des produits français – page 246
- Les labels alimentaires italiens – pages 246-247
- À chacun son régime – pages 252-253

MODULE 4: NUTRITION ET SÉCURITÉ ALIMENTAIRE

- SERVICE
 - On ne veut pas d'aliments altérés! – page 262
 - Les stratégies pour conserver les aliments: les méthodes physiques – pages 263-264-265
 - Attention, intoxication! – pages 266-267
 - Sécurité alimentaire: HACCP – pages 267-268
 - Manger prudemment: les allergies – pages 269-270
 - Manger différemment: les intolérances – pages 270-271

Modulo lingua base:

- Revisione delle strutture di base e della modalità per la produzione scritta e orale
- L'accord du participe passé
- Les démonstratifs: adjectifs, pronoms
- Les pronoms relatifs simples
- La forme passive

Docente

Raffaella Rossignuolo



**CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERO
CASARGO (LC)**

MATEMATICA
RELAZIONE FINALE

Anno Formativo:	2023/2024
Docente:	Prof. CODEGA GABRIELE
Classi:	5[^]
Indice:	DESCRIZIONE DELLA CLASSE OBIETTIVI EDUCATIVI OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMA DURATA DEL CORSO METODOLOGIE, CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Il livello medio di preparazione iniziale della classe appariva nel complesso sufficiente, pur con notevoli diversità tra allievi. Alcuni di essi infatti mostravano discrete capacità logiche e di calcolo, altri si trascinavano carenze già dagli anni precedenti.

Nel corso dell'anno, tuttavia, sono emerse lacune più o meno significative, specie nell'approccio e nella trattazione del calcolo differenziale.

La classe, ad esclusione di alcuni alunni, ha lavorato con apprezzabile impegno. La partecipazione al lavoro scolastico è stata nel complesso vivace ma non sempre propositiva. Il lavoro personale di revisione dei contenuti è stato eseguito nel complesso in modo superficiale.

Per alcuni alunni, infine, sono apparse molto evidenti tanto le difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei primi argomenti trattati quanto quelle di recupero di nozioni che dovrebbero ritenersi già acquisite.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Si rimanda alle finalità educative specificate nel Piano dell'Offerta Formativa del C.F.P.A. di Casargo.

OBIETTIVI DIDATTICI

All'insegnamento della matematica nel corso del quinto anno è affidato il compito di:

1. Sviluppare ulteriormente l'intuizione matematica;
2. Utilizzare in modo sempre più autonomo i principali strumenti informatici con un taglio di carattere interdisciplinare;
3. Affinare le capacità logico-deduttive;
4. Acquisire attitudine alla generalizzazione;
5. Acquisire consapevolezza del metodo razionale;
6. Perfezionare l'abilità del matematizzare.

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA

1. FUNZIONI

Generalità sulle funzioni.

Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.

Determinazione del campo di esistenza di una funzione.

Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione.

Primo approccio al concetto di limite.

Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a un valore finito.

Limite destro e limite sinistro di una funzione.

Funzioni continue in un punto.

Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.

Limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a infinito.

Limiti che si presentano in forma indeterminata ($\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$).

Punti di discontinuità di una funzione.

Applicazione di limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: asintoti.

2. DERIVATE

Definizione di derivata di una funzione.

Significato geometrico della derivata di una funzione.

Derivata di alcune funzioni elementari.

Teoremi di calcolo delle derivate.

Derivata di semplici funzioni composte.

Derivata seconda di una funzione.

Semplici problemi di massimo e minimo.

3. STUDIO DI SEMPLICI FUNZIONI RAZIONALI ED ESPONENZIALI

Dominio, intersezioni con gli assi, segno, asintoti di una funzione.

Massimi e minimi di una funzione, intervalli di positività e negatività.

Concavità di una funzione e punti di flesso.

Interpretazione e lettura del grafico di una funzione.

4. SIMULAZIONE PROVE INVALSI

DURATA DEL CORSO

Per l'Anno Formativo 2023/2024, il corso della disciplina Matematica si è articolato in 99 ore.

METODOLOGIE, CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si è cercato, per quanto possibile, di utilizzare un approccio di tipo induttivo-attivo nella gestione delle lezioni. Al tempo stesso si è cercato di sfruttare tutti quegli strumenti didattici (L.I.M., Digital Book) in grado di stimolare e coinvolgere lo studente e favorirne il processo di apprendimento.

Per la verifica del livello di apprendimento si è puntato su prove formative e sommative. Le prime avevano il chiaro obiettivo di monitorare il processo di acquisizione dei contenuti slegandosi dalle performance della singola prova. Esse consistevano nell'esecuzione di compiti, nella realizzazione di attività di gruppo, nella cura del proprio materiale di studio.

Le prove sommative, invece, consistevano in prove scritte ed interrogazioni orali. Per quanto riguarda le prove scritte si è cercato di svolgerne almeno una ogni mese, al fine di ridurre il carico di lavoro degli allievi. Le prove si sono articolate in quesiti a risposta multipla cui si sono aggiunti esercizi o domande a risposta aperta.

Per gli alunni con D.S.A. sono state predisposte delle verifiche con un minor numero di domande a parità di tempo (integrate dall'utilizzo di un formulario se ritenuto necessario dall'allievo).

Per ciò che concerne le prove scritte, esse sono state valutate secondo la scala di valutazioni prevista nel Piano dell'Offerta Formativa. Era compito del docente stabilire voto minimo e massimo da attribuire alla singola prova in base al grado di difficoltà della stessa. La valutazione delle prove scritte è stata ricavata attribuendo un punteggio ai singoli esercizi, tenendo conto sia degli aspetti quantitativi (correttezza del risultato) che di quelli qualitativi della prova (correttezza del procedimento).

Relativamente alle interrogazioni orali, gli alunni sono stati valutati nella risoluzione di alcuni esercizi alla lavagna ai quali si sono aggiunte domande di carattere teorico. Per gli alunni con D.S.A. le prove orali di verifica sono state calendarizzate e concordate per tempo.

Gli elementi caratterizzanti la valutazione della prova orale sono state le seguenti:

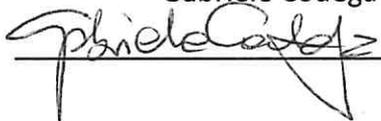
- I. pertinenza della risposta;
- II. conoscenza dell'argomento;

- III. correttezza del linguaggio specifico;
- IV. capacità di fare collegamenti e osservazioni personali.

Anche per le prove orali la scala di valutazioni è stata quella prevista nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il Docente

Gabriele Codega



SCHEDA DI DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA – 5^A SALA A.F. 2023/24

Docente: Prof. Stefano Bolis

Presentazione della classe:

- **Andamento didattico/disciplinare**

La classe, inizialmente formata da tre allievi, si è ridotta a due studenti a seguito di un ritiro. L'impegno è stato generalmente apprezzabile nel corso dell'anno. Un allievo ha avuto un costante discreto profitto mentre l'altro ha avuto difficoltà nel primo quadrimestre, e seppur in miglioramento, potrebbe non raggiungere completamente gli obiettivi previsti. Per entrambi, il comportamento è stato positivo, con un generale rispetto delle regole.

- **Competenze ed abilità raggiunte**

Competenze: Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio, Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Abilità: Recepire da diverse tipologie di fonti le informazioni relative alla vita sociale e civile, ed all'identità e storia del territorio, Identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità locale ed allargata, Individuare norme e procedure relative alla tracciabilità, provenienza, produzione e conservazione del prodotto.

Per ulteriori informazioni, si fa riferimento a pag. 10 del libro oppure il documento della classe 5^AG dell'I.P.S. Fumagalli di Casatenovo

- **Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte**

E' stata effettuata una simulazione di acquisto e vendita di azioni, al fine di comprendere appieno la variabilità di tale strumento

Testo adottato:

- "Gestire le imprese ricettive 3", di Rascioni Farriello, Tramontana editore

Altri strumenti didattici:

- LIM
- Per approfondimenti su alcune tematiche economiche, è stato utilizzato il libro "Imprese e turistiche alberghiere", volume 2, autore Aiello, casa editrice Hoepli, in dotazione dall'anno precedente
- Appunti del docente per richiamare alcuni prerequisiti nel primo quadrimestre

Numero di ore settimanali:

- Il corso ha previsto mediamente 4 ore di lezioni settimanali per complessive 132 ore

Metodologie adottate:

- Lezioni frontali
- Lavori individuali e di gruppo
- Simulazioni operative applicate alla realtà

Verifiche

Verifiche scritte:

Sono state svolte due verifiche scritte nel primo quadrimestre e sono state pianificate tre verifiche nel secondo. L'obiettivo è stato sempre di preparare al meglio gli allievi per lo svolgimento delle prove multidisciplinari, da affrontare per accedere all'esame e nel secondo quadrimestre concentrarsi sull'esposizione orale.

Verifiche orali:

Svolte saltuariamente, senz'altro in caso di recupero per aver saltato una verifica scritta. Saranno incrementate con l'approssimarsi delle fine del corso, per preparare gli allievi all'orale dell'esame di Stato in una ottica di multidisciplinarietà.

E' stata valutata anche l'attenzione in classe e la partecipazione attiva al corso.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF del C.F.P.A. di Casargo).

PROGRAMMA SVOLTO

(tra parentesi sono indicate le pagine del libro di riferimento e i nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze attivati in ogni argomento)

- Il mercato turistico (pag. 2-50; nuclei 6-8)
 - 1) Il mercato turistico internazionale
 - 2) Organismi e le fonti normative internazionali
 - 3) Il mercato turistico nazionale
 - 4) Organismi e le fonti normative interne
 - 5) Nuove tendenze del turismo

- Il marketing dell'azienda ristorativa: aspetti generali (pag.62-68; nuclei 5-7)
 - 1) Sviluppo e ruolo del marketing: orientamento alla produzione, prodotto, vendita, mercato, cliente
 - 2) Il marketing strategico e operativo

3) Caratteristiche del marketing turistico

- Il marketing strategico (pag. 73-87; nuclei 5-7)
 - 1) Le fasi del processo di marketing strategico: analisi interna-esterna, pianificazione strategica (segmentazione, targeting, posizionamento e mappe), programmazione operativa e controllo
 - 2) Analisi interna e valutazione del market share e fair share
 - 3) Segmentazione della domanda e strategie di copertura del mercato (indifferenziato, differenziato e concentrato)
 - 4) Analisi S.W.O.T. (pag.145)

- Il marketing operativo (pag.93-107; nuclei 5-7)
 - 1) Il marketing mix e le leve del marketing
 - 2) La politica del prodotto: gamma, linea, marca; il ciclo di vita del prodotto
 - 3) La politica del prezzo: vincoli, determinazione e politiche di prezzo (penetrazione, scrematura o di prezzo allineato)
 - 4) La politica della distribuzione: canale diretto, indiretto breve e lungo. Il franchising
 - 5) La comunicazione e le sue forme (pubblicità, promozione, pubbliche relazioni, direct marketing e web marketing)

- Il web marketing e i suoi strumenti (pag.111-115; nuclei 5-7)

- Il piano di marketing (pag.119-121; nuclei 5-7)
 - 1) Il piano di marketing e il suo contenuto

- La pianificazione e la programmazione aziendale (pag. 142-151; nucleo 2)
 - 1) Collegamento tra pianificazione e programmazione aziendale. Fattori determinanti per definire la strategia
 - 2) Le strategie aziendali di espansione, di consolidamento e di ridimensionamento
 - 3) Mission e vision aziendale
 - 4) Il vantaggio competitivo: la leadership di costo, di differenziazione e di focalizzazione
 - 5) Le forze di mercato di Porter
 - 6) Funzioni del controllo di gestione

- Il budget (pag. 155-164; nucleo 2)
 - 1) Definizione e obiettivi
 - 2) Tecniche di redazione del budget (incrementativo, scorrevole, flessibile, a base zero)
 - 3) Rilevazione dei costi in base a standard (ideali, ottenibili, correnti)
 - 4) Articolazione del budget (budget degli investimenti, finanziario e economico. I budget settoriali)

- Il controllo budgetario (pag. 169-172; nucleo 2)
 - 1) Vantaggi e svantaggi del processo di controllo
 - 2) Fasi del processo di controllo
 - 3) L'analisi degli scostamenti nei costi e nei ricavi
 - 4) Reporting: misurazione e valutazione dei risultati raggiunti e delle cause degli scostamenti

- Il business plan (pag. 180-196; nucleo 2)
 - 1) Fattibilità dell'idea imprenditoriale relativa a una nuova impresa o prodotto
 - 2) Il contenuto e le parti del business plan
 - 3) Principali indici di bilancio (R.O.E., R.O.I., grado di capitalizzazione, margine di copertura globale, patrimonio circolante netto)

Argomenti da sviluppare tra aprile e maggio:

- Le abitudini alimentari e l'economia del territorio (pag. 268-285; nuclei 1-4-5)
 - 1) Le abitudini alimentari e i principali fattori che la influenzano; la legge di Engel
 - 2) I segni distintivi di un'azienda: marchio, ditta, insegna
 - 3) I principali marchi collettivi di qualità alimentare (D.O.P., I.G.P., S.T.G., BIO, D.O.C., D.O.C.G., I.G.T.)
 - 4) I prodotti a Km 0 e i G.A.S.

- Le norme di igiene e di protezione dei dati personali (pag. 228-239; nuclei 2-3)
 - 1) Tracciabilità e rintracciabilità di un prodotto
 - 2) L'etichettatura e le procedure di controllo interno e esterno
 - 3) Frodi alimentari sanitarie e commerciali (sostituzione, adulterazione, alterazione, contraffazione)
 - 4) La normativa sulla privacy (D.L. 196/2003 e G.D.P.R.) e sul trattamento dei dati personali
 - 5) La certificazione volontarie di qualità I.S.O.

Docente
Stefano Bolis



SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Castelli Giorgio

Presentazione della classe:

Nel complesso la classe si presenta abbastanza attenta ed interessata alla materia, nonché disponibile nell'accogliere le proposte formative del docente, anche se alcuni elementi continuano a mostrare scarso interesse.

I ragazzi risultano comunque educati e collaborativi, propensi sia al lavoro individuale che a quello collettivo.

Tutti i ragazzi hanno raggiunto con successo gli obiettivi minimi prefissati, nonostante lo studio della parte teorica risulti ancora un po' settoriale.

Testi adottati: /

Altri strumenti didattici: Appunti e schemi forniti dal docente

Numero di ore settimanali: 1

Metodologie adottate: Lezione frontale, esercitazione pratica

Verifiche

- Verifiche Pratiche.
- Test motori.
- Osservazioni sistematiche sull'apprendimento motorio.
- Verifiche orali e scritte (per eventuali alunni esonerati)
- Concorrono inoltre alla formulazione del giudizio i seguenti punti: osservazioni sul comportamento, sulla partecipazione alle lezioni e alle manifestazioni / progetti sportivi, sulla capacità di organizzazione, sull'utilizzo appropriato degli attrezzi, sulla capacità di collaborazione, sul rispetto delle regole, sul cambio degli indumenti.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

Calcio a 5

- Regole di gioco
- Fondamentali individuali e di squadra
- Pratico

Pallavolo

- Regole di gioco
- Fondamentali individuali e di squadra
- Pratico

Pallacanestro

- Regole di gioco
- Fondamentali individuali e di squadra
- Pratico

Pallamano

- Regole di gioco
- Fondamentali individuali e di squadra
- Pratico

Atletica

- Velocità (test pratico navetta)
- Salto in alto (regole e pratico)
- Salto in lungo (regole e pratico da fermo)
- Lancio del peso (teorico)
- Test di Cooper (pratico)

Doping

- Cos'è il doping
- Possibili effetti collaterali

Capacità e Abilità motorie

- Saperle distinguere

- Sapere quali sono la capacità (coordinative e condizionali) e quali sono migliorabili dall'allenamento (forza, resistenza, velocità, flessibilità e basi di teoria dell'allenamento)
- Basi dell' allenamento capacità motorie (bassa o alta intensità e lunghi o corti tempi di recupero in base a cosa voglio allenare)

Alimentazione:

- Il potere calorico dei macronutrienti, corretto apporto per alimentazione bilanciata.

Cenni di Anatomia Umana

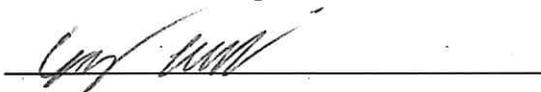
- Piani e assi corporei, e posizione anatomica di riferimento
- Componenti apparato locomotore
- Sistema scheletrico (funzioni e ossa principali, composizione delle ossa, saperle individuare su schema muto)
- Sistema muscolare (struttura del muscolo, principali fattori che concorrono all'espressione di forza, muscoli principali e saperli riconoscere, la contrazione muscolare)
- Tipologia di fibre (rosse, bianche, intermedie)
- Articolazioni principali, il ginocchio e la spalla (struttura e ossa e legamenti fondamentali)

Primo soccorso

- Posizione laterale di sicurezza
- Manovre ed interventi di primo soccorso

Il docente

Prof. Castelli Giorgio



SCHEDA DI SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Classe 5^a Sezione A CFPA – articolazione sala e vendita

Anno Formativo 2023/2024

Obiettivi da raggiungere: acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della preparazione e somministrazione di cibi e pietanze;

Il corso si prefigge lo scopo di fornire agli studenti della 5^a classe, all'interno dell'offerta formativa prevista dal piano educativo della Regione Lombardia, gli strumenti concettuali utili e necessari affinché possano predisporre una gestione accurata e consapevole di tutto quanto concerne la manipolazione, la conservazione degli alimenti e le loro principali caratteristiche nutrizionali, riuscendo ad elaborare menù con contenuti nutrizionali definiti, nel rispetto delle normative igienico- sanitarie.

Modalità di valutazione: verifiche orali e scritte.

La programmazione di Scienza degli Alimenti è qui illustrata su due livelli:

- a) Unità di Apprendimento (UDA)
- b) sezioni di ogni (UDA)

Ogni UDA partecipa al conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali

I nuclei tematici:

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del “customer care”; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

UDA sicurezza alimentare e tutela dei consumatori (nuclei tematici correlati: 1,2,3,4,5,7)

Sezione 1: La filiera alimentare

Sezione 2: Il sistema HACCP

Sezione 3: la contaminazione biologica degli alimenti

Sezione 4: la contaminazione fisico -chimica degli alimenti

UDA La trasformazione degli alimenti (nuclei tematici correlati: 1,2,3,6)

Sezione 5: la conservazione degli alimenti

Sezione 6: la cottura degli alimenti

Sezione 7: i nuovi prodotti alimentari

UDA l'alimentazione in condizioni fisiologiche (nuclei tematici correlati: 1,2,4,5,6,7,8)

Sezione 8: l'alimentazione delle diverse fasi della vita

Sezione 9: diete e stili alimentari

Sezione 10: prescrizioni alimentari e religioni

Sezione 11: l'alimentazione nella ristorazione collettiva

UDA l'alimentazione in situazioni patologiche (nuclei tematici correlati: 1,6)

Sezione 12: l'alimentazione nelle malattie cardiovascolari

Sezione 13: l'alimentazione nelle malattie metaboliche

Sezione 14: l'alimentazione nelle malattie dell'apparato digerente

Sezione 15: allergie ed intolleranze alimentari

Sezione 16: alimentazione e tumori, disturbi alimentari

b) Contenuti specifici e dettagliati di ogni singolo modulo

Sezione 1: La filiera alimentare

1. La filiera agroalimentare
2. Impatto ambientale della filiera agroalimentare
3. Le frodi nella filiera agroalimentare
4. La sicurezza alimentare nella filiera produttiva
5. La qualità della filiera alimentare
6. Le certificazioni di qualità

Sezione 2: Il sistema HACCP

1. Il concetto di igiene
2. I pericoli legati agli alimenti
3. Igiene dei prodotti alimentari
4. I manuali di buone pratiche igieniche
5. I manuali HACCP

Sezione 3: la contaminazione biologica degli alimenti

1. Le malattie trasmesse dagli alimenti (MTA)
2. I prioni, virus, batteri
3. I fattori di crescita microbica
4. Le tossinfezioni alimentari
5. I principali batteri responsabili delle MTA
6. I funghi microscopici
7. Le parassitosi

Sezione 4: la contaminazione fisico -chimica degli alimenti

1. La contaminazione fisica degli alimenti
2. Gli agrofarmaci
3. Gli zoofarmaci
4. Sostanze cedute dai MOCA
5. I metalli pesanti

Sezione 5: la conservazione degli alimenti

1. La conservazione degli alimenti, cenni storici
2. Tecnologie alimentari
3. Alterazione degli alimenti
4. Classificazione dei metodi di conservazione
5. Conservazione a basse e alte temperature, con sottrazione d'acqua, in ambienti modificati, irraggiamento ed altri metodi fisici innovativi, con metodi chimici naturali e artificiali, l'affumicamento e le fermentazioni.

Sezione 6: la cottura degli alimenti

1. La cottura
2. La trasmissione del calore nella cottura
3. Effetti della cottura sugli alimenti
4. Modificazione dei nutrienti per effetti della cottura
5. Composti tossici da pratiche di cottura
6. Principali tecniche di cottura

Sezione 7: i nuovi prodotti alimentari

1. Prodotti alimentari normativi
2. Alimenti salutistici
3. Alimenti destinati ad una alimentazione particolare
4. Gli integratori alimentari
5. Gli alimenti funzionali
6. I nuovi alimenti
7. Gli alimenti geneticamente modificati

Sezione 8: l'alimentazione delle diverse fasi della vita

1. Sana e corretta alimentazione
2. La dieta nell'età evolutiva, nel neonato, nel lattante
3. L'alimentazione complementare
4. La dieta nel bambino

5. La dieta nell'adolescente
6. La dieta nell'adulto
7. La dieta in gravidanza e durante l'allattamento
8. La dieta nella terza età

Sezione 9: diete e stili alimentari

1. Dieta e benessere
2. Stili alimentari
3. La dieta mediterranea
4. La dieta sostenibile
5. Le diete vegetariane
6. Le diete semi vegetariane
7. La dieta macrobiotica
8. Dieta e sport

Sezione 10: prescrizioni alimentari e religioni

1. Il valore simbolico degli alimenti nelle religioni
2. Le regole alimentari nell'ebraismo
3. Le regole alimentari nel cristianesimo

Sezione 11: l'alimentazione nella ristorazione collettiva

1. La ristorazione
2. La ristorazione di servizio
3. La mensa scolastica
4. La mensa aziendale
5. La ristorazione nelle case di riposo ed ospedaliera

Sezione 12: l'alimentazione nelle malattie cardiovascolari

1. Le malattie cardiovascolari
2. L'ipertensione arteriosa

3. Le iperlipidemie
4. L'aterosclerosi

Sezione 13: l'alimentazione nelle malattie metaboliche

1. Le malattie del metabolismo
2. La sindrome metabolica
3. Il diabete mellito
4. L'obesità
5. L'iperuricemia e la gotta
6. L'osteoporosi

Sezione 14: l'alimentazione nelle malattie dell'apparato digerente

1. I disturbi gastrointestinali
2. Le malattie epatiche

Sezione 15: allergie ed intolleranze alimentari

1. Le reazioni avverse al cibo
2. Le allergie alimentari
3. Intolleranze alimentari
4. La sensibilità al glutine e la celiachia

Sezione 16: alimentazione e tumori, disturbi alimentari

1. I tumori
2. I disturbi alimentari

Appendice

I LARN

Tabelle di composizione chimica ed energetica degli alimenti

Libro di testo: Scienza e cultura dell'alimentazione.

Autore: A. Machado

Editore: Editore Poseidonia

Eventuali dispense fornite dal docente

Il docente

Mattia Ferraroli



SCHEDA DI LABORATORIO DI SALA

Docente:

CALABRESE MAURIZIO – laboratorio di sala bar

Presentazione della classe: 5^A

- **Andamento didattico/disciplinare**

L'andamento didattico disciplinare, per quanto concerne l'attività svolta per il periodo settembre – aprile, è stato abbastanza discreto, dimostrando la partecipazione attiva alle relative lezioni, con cospicua presenza e attenzione, dei relativi studenti.

- **Competenze ed abilità raggiunte**

Le competenze e le abilità sono state raggiunte in modo abbastanza buono, il programma prestabilito è stato completato in base al periodo scolastico sino ad ora svolto.

In sintesi l'allievo è in grado di:

- Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza.
- Riconoscere parzialmente il mondo della distillazione e liquoristica.
- Distinguere le differenti tecniche della cucina di sala.
- Effettuare la "porzionatura" dei piatti in modo corretto.
- Classificare alimenti e bevande in base alle loro caratteristiche organolettiche, merceologiche e nutrizionali.
- Individuare i principi di abbinamento cibo-vino.
- Proporre piccoli abbinamenti di vini e altre bevande, ai cibi.
- Saper promuovere i prodotti tipici dell'attività enogastronomica.
- Simulare e definire menù che soddisfino le esigenze di una specifica clientela.
- Individuare l'importanza delle produzioni locali come veicolo per la promozione del territorio.
- Individuare e utilizzare tecniche di approvvigionamento.
- Conosce i principali cocktail IBA sia nel loro servizio, la loro preparazione ed attrezzature, all' esecuzione dei medesimi.
- Conosce sia i prodotti e piatti tipici delle regioni italiane e in modo generico i vini più importanti italiani.

- **Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte**

L'attività di recupero e approfondimento è stato raggiunto in modo discreto, malgrado alcuni brevi periodi di didattica a distanza.

Testi adottati:

- SALA - BAR E VENDITA hoepli per il quarto e quinto anno dell'articolazione enogastronomia
- MAITRE & BARMAN CON MASTERLAB laboratorio di servizi enogastronomici Sala e Vendita - 2°biennio 5° anno – le Monnier

Altri strumenti didattici:

Dispense aggiuntive inerente al programma

Numero di ore settimanali:

circa 3/5 ore a settimana (da settembre 2023 ad aprile 2024 più o meno 132 ore)

Metodologie adottate:

Gli argomenti sono stati trattati singolarmente in aula e in DAD, con un approfondimento teorico delle lezioni frontali.

Si è data importanza alla fase teorica con libri di testo, dispense e qualche filmato inerenti la specializzazione del settore alberghiero.

Verifiche

Verifiche scritte:

Verifiche orali:

- Prove scritte e interrogazioni orali per ciò che riguarda la parte teorica.
- Realizzazione di progetti coordinati dal docente attraverso l'approfondimento di riassunti inerente all'argomento trattato sulla disciplina del settore alberghiero.
- Simulazione aziendale.
- Prove pratiche con eventi interni ed esterni.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

Per ciò che concerne le prove scritte, sono state valutate secondo la scala di valutazione prevista nel piano dell'Offerta Formativa.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

Programmazione classe quinta A enogastronomia- Dipartimento sala e vendita

UNITA' FORMATIVA	ARGOMENTO
<p>LIBRO DI TESTO SALA BAR E VENDITA ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA HOELPI</p> <p>U.F. 1- DISTILLAZIONE ACQUEVITI E LIQUORI DA PAG. 239</p>	<ul style="list-style-type: none"> • DISTILLAZIONE E ACQUEVITI • BRANDY, COGNAC, ARMAGNAC • GRAPPA, WHISKY, VODKA, RUM, GIN, TEQUILA, ACQUEVITI DI FRUTTA, ACQUAVITE D'UVA LIQUORI
<p>LIBRO DI TESTO SALA BAR E VENDITA ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA HOELPI</p> <p>U.F. 2 – LA VITE E IL VINO DA PAG. 136</p>	<ul style="list-style-type: none"> • LA VITE E LA FERMENTAZIONE ALCOLICA • LA VINIFICAZIONE • LA SPUMANTIZZAZIONE E I SUOI METODI : CLASSICO, CHARMAT/MARTINOTTI e ANCESTRALE • CLASSIFICAZIONE DEI VINI • CLASSIFICAZIONE EUROPEA, VINO E SALUTE • L'ETICHETTA DEL VINO • DEGUSTAZIONE VINO • ABBINAMENTO CIBO VINO
<p>LIBRO DI TESTO SALA BAR E VENDITA ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA HOELPI</p> <p>UF. 3 – LA CARTA STRUMENTO DI VENDITA (Nuclei tematici 2, 5) DA PAG. 35</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PRESENTAZIONE, ASPETTI TECNICI E GESTIONALI • LA CARTA DELLE VIVANDE, IL MENU • LA CARTA DEI VINI, LA CARTA DEL BAR • LA CARTA ESPOSTA
<p>LIBRO DI TESTO MASTERLAB MAÎTRE E BARMAN LE MONNIER</p> <p>UF. 3 – I COCKTAILS INTERNAZIONALI (Nucleo tematico 2) DA PAG. 238</p>	<ul style="list-style-type: none"> • DEFINIZIONE E COMPOSIZIONE • TECNICHE DI MISCELAZIONE • PREPARAZIONE E DECORAZIONE • DRINK COST, GRADO ALCOLICO DI UN COCKTAILS • CLASSIFICAZIONE DEI COCKTAILS

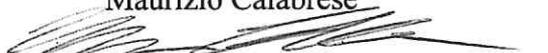
SECONDO QUADRIMESTRE

UNITA' FORMATIVA	ARGOMENTO
<p>LIBRO DI TESTO SALA BAR E VENDITA ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA HOELPI</p> <p>UF. 4 – VALORIZZAZIONE PRODOTTI TIPICI (Nuclei tematici 1, 4, 8) DA PAG. 93</p>	<ul style="list-style-type: none"> • LA TIPICITÀ COME ELEMENTO STRATEGICO • CHE COS'È IL PRODOTTO TIPICO • IL VALORE DEL PRODOTTO TIPICO • FORZE E DEBOLEZZE DEI PRODOTTI TIPICI • IL RUOLO DEI CONSUMATORI • I MARCHI DI TUTELA DEI PRODOTTI
<p>LIBRO DI TESTO MASTERLAB MAÎTRE E BARMAN LE MONNIER U.F. 5 – IL CATERING: CATERING E BANQUETING DA PAG. 352</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'ATTIVITÀ DEL CATERING • LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE ITINERANTE • IL BANQUETING, IL CATERING E IL CATERING BANQUETING • LE OCCASIONI E LE TIPOLOGIE DI EVENTI
<p>LIBRO DI TESTO SALA BAR E VENDITA ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA HOELPI</p> <p>UF. 6 REGIONI D'ITALIA E I SUOI PRODOTTI TIPICI CUCINA E VINI (Nuclei tematici 6, 7) DA PAG. 181</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PRESENTAZIONE • CAMPANIA, EMILIA ROMAGNA, LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA, PIEMONTE, PUGLIA, SARDEGNA, SICILIA, TOSCANA, VENETO • IL TURISMO ENOGASTRONOMICO

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Il docente

Maurizio Calabrese



RELAZIONE FINALE A.F. 2023/2024-CFPA-CASARGO PROGRAMMA DI CUCINA PER SALA

Docente: Giampiero Scola

Classe: 5° Sezione: A

Presentazione della classe andamento didattico/disciplinare:

La classe inizialmente formata da TRE (3) alunni maschi, attualmente è composta da DUE (2) alunni di cui 1 con certificazione. Uno dei tre alunni si è ritirato durante il primo quadrimestre.

Gli alunni, durante l'anno scolastico 2023-2024 hanno svolto periodicamente 2 ore settimanali in classe per la materia "*Cucina per Sala*" con il sottoscritto e quasi nulle le ore di attività didattiche in laboratorio di cucina se non per qualche ora durante la preparazione di catering esterni o eventi interni alla struttura scolastica (cena di Natale, preparazione progetto C4C, ecc.).

Gli allievi hanno dimostrato interesse per la materia mantenendo durante tutto l'anno scolastico una buona assiduità.

Durante il percorso scolastico, abbiamo partecipato, con tutte le tre classi 5^a di tutti gli indirizzi (sala-cucina-pasticceria) ad un progetto intitolato "*C4C*" (*City for Care*), ideato, proposto e sviluppato da Ats-Brianza Lecco, sull'importanza e l'utilizzo delle spezie per la prevenzione della salute soprattutto sui soggetti over 65.

Tale progetto, utile come percorso multidisciplinare per gli alunni, è durato per tutto il primo quadrimestre con lezioni specifiche sulle spezie, sui rischi di numerose malattie patologiche che si possono sviluppare durante l'invecchiamento e su come poter trascorrere una vita sana e longeva sfruttando attività fisica e alimentazione. Il progetto si è poi concluso, nella città di Lecco, con la realizzazione, da parte degli alunni, di un cocktail analcolico a base di spezie servito a fine menu di tre portate (primo, secondo e dessert), preparato dai compagni della classe di cucina e di pasticceria. La bevanda più che cocktail proposta e preparata dagli alunni di sala è stato un caffè speziato degustato da tutti gli ospiti over 65 che hanno partecipato e degustato il menu.

Competenze ed abilità raggiunte:

- Riconoscere la forza del territorio e i prodotti tipici italiani;
- Riconoscere i marchi di qualità e utilizzare prodotti certificati;
- Realizzare diverse tipologie di menù (*a la carte o gran carte; al buffe; per Catering/Banqueting; ecc.*) rispettando le regole e le stagionalità dei prodotti;
- Sapere organizzare e gestire un servizio di ospitalità ristorativa, gestire tempi, portate e pietanze tra un servizio e l'altro in base alle esigenze della clientela anche con problemi di intolleranze alimentari;
- Fare squadra tra pari, dividere i compiti in sala e lavorare in sicurezza;
- Progettare e organizzare buffet per eventi di catering e banqueting;

- Riconoscere, presentare e porzionare pietanze preparate in cucina;
- Predisporre redigere e gestire un piano HACCP;

Testi adottati:

- *Libro di testo "Professionisti in cucina" servizi di Sala e Vendita 4° e 5° anno*
Giovanni Salviani - HOEPLI -

Strumenti didattici integrativi:

- Dispense aggiuntive inerenti alle unità didattiche

Verifiche:

- Verifiche scritte sugli argomenti svolti;
- Prove orali per la parte teorica;
- Prove pratiche durante durate lo svolgimento di preparazioni in laboratorio di Cucina e Pasticceria;
- Prove pratiche con eventi interni ed esterni e realizzazione di progetti nella prima parte dell'anno scolastico;

Criteri di valutazione:

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF).

Le prove scritte, sono state valutate secondo la scala di valutazione prevista nel piano dell'Offerta Formativa.

Le prove orali sono state valutate sulla conoscenza e sull'esposizione dell'argomento richiesto, con capacità di collegamenti ed esempi;

le prove pratiche sono state valutate secondo le capacità dell'alunno/lavoratore/chef de rang di saper affrontare il servizio in piena autonomia, nel rispetto delle norme di sicurezza, di igiene alimentare e dei tempi di preparazione di un servizio/evento;

Programma svolto 1° quadrimestre:

Modulo 1: GASTRONOMIA, CULTURA E RISTORAZIONE

➤ **Unità1: l'evoluzione delle abitudini alimentari** (1-4-7)

- *Gastronomia e storia*
- *La gastronomia dalle origini ad oggi*
- *Scelte e abitudini alimentari*

➤ **Unità2: Gli stili gastronomici** (1-4-6-7)

- *L'offerta gastronomica*
- *L'offerta tradizionale*
- *L'offerta delle cucine globali*
- *Le cucine scientifiche e sperimentali*
- *Le cucine etniche e dietetiche*

- *Le scelte alimentari in funzione delle religioni*

➤ **Unità 3: La ristorazione contemporanea** (2-5-6-7-8)

- *La ristorazione commerciale*
- *La ristorazione collettiva o servizio catering*
- *Le tipologie di ristorazione collettiva*

Modulo 2: IL BANQUETING, IL BUFFET E LE DECORAZIONI

➤ **Unità 1: Il banqueting** (2-3-6-7-8)

- *Il Catering e il Banqueting*
- *Le tipologie di banchetto*
- *Le nuove figure professionali*
- *Organizzazione di un banchetto o un evento*

➤ **Unità 2: Il buffet** (1-2-3-5-6-7-8)

- *Il servizio a buffet*
- *Classificazione e caratteristiche dei vari buffet*
- *Il buffet nei diversi momenti ristorativi*

➤ **Unità 3: Il piatto e le decorazioni** (1-3-4-5-6-8)

- *Le guarnizioni e le decorazioni*
- *Il piatto e le sue guarnizioni*
- *La presentazione dei piatti*
- *Le decorazioni*

Modulo 3: GLI ALIMENTI E LA QUALITÀ ALIMENTARE

➤ **Unità 1: Gli alimenti** (1-2-4-5)

- *La definizione e la classificazione nutrizionale degli alimenti*
- *La classificazione merceologica degli alimenti*
- *Gli OGM, Organismi Geneticamente Modificati*

➤ **Unità 2: La qualità alimentare** (1-3-4-5-6-7)

- *L'etichetta alimentare*
- *I marchi di tutela e i disciplinari di produzione*
- *I marchi di tutela Internazionali e Italiani*
- *I marchi di tutela dei vini*
- *La tracciabilità e rintracciabilità*

- *L'igiene e il sistema HACCP*

➤ **Unità 3: La degustazione e l'analisi sensoriale** (1-5-6-7-8)

- *Il gusto*
- *La degustazione e l'analisi sensoriale*
- *L'analisi organolettica e la degustazione*
- *Gli abbinamenti gastronomici*
- *Le combinazioni di colori e sapori*
- *Le tipologie di abbinamento*
- *Gli abbinamenti impossibili*
- *L'abbinamento della birra*
- *La degustazione del formaggio*
- *La degustazione dell'olio extravergine di oliva*

Programma svolto 2° quadrimestre classe 5° A Sala a.s. 2023-24

Modulo 4: MARKETING E MENU

➤ **Unità 1: Il marketing e le tipologie di clientela** (2-5-7-8)

- *Che cosa è il marketing*
- *Il marketing Mix*
- *Il Marketing Plan*
- *Le tipologie di clientela*
- *Il portafoglio clienti*
- *La promozione aziendale*
- *I social food*

➤ **Unità 2: Il menu** (1-2-4-5-6-7-8)

- *Il menu dalle origini ad oggi*
- *Le caratteristiche del menu*
- *Le principali tipologie di menu*
- *Gli stili di servizio e il ruolo dello chef*
- *Il servizio a buffet e self-service*
- *I menu per le diete specifiche*

➤ **Unità 3: Esigenze speciali: allergie e intolleranze** (1-3-6)

1. *Definizioni di allergie e intolleranze*
2. *Allergie ad alimenti di origine animale*
3. *Allergie ad alimenti di origine vegetale*
4. *Intolleranza al lattosio*

5. Intolleranza al glutine

Modulo 5: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA RISTORATIVA

- **Unità 1: l'impresa ristorativa** (2-3-6)
- L'impresa e la gestione per regole
 - L'efficienza gestionale
 - Le risorse umane
 - La sicurezza sul lavoro e la prevenzione
- **Unità 3: l'innovazione e le tecnologie in cucina** (2-4-6-7)
- Le innovazioni e le tecnologie in cucina
 - I nuovi modelli organizzativi
 - La cottura a bassa temperatura CBT
 - L'informatica in cucina e sala

Modulo 6: LA CUCINA REGIONALE ITALIANA

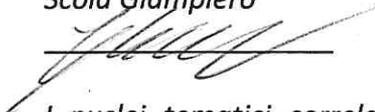
- **Unità 1: L'Italia settentrionale** (1-2-3-4-5-6-7-8)
- Le caratteristiche della cucina regionale italiana
 - La valorizzazione e la promozione delle tradizioni locali

Modulo 7: LA CUCINA INTERNAZIONALE

- **Unità 1: la cucina Europea** (1-2-4-6)
- Le culture gastronomiche
 - La cucina in Europa
- **Unità 2: la cucina Araba, Nordafricana e Mediterranea**
- La cucina dell'area mediterranea (1-2-4-6)
- **Unità 3: la cucina Orientale** (1-2-6)
- La cucina cinese, giapponese, indiana
- **Unità 4: la cucina Americana** (1-2-6)
- La cucina nordamericana e la cucina latino americana

Il Docente

Scola Giampiero



I nuclei tematici correlati alle competenze inerenti alle varie unità sono contraddistinti con apposita segnalazione numerica

Legenda nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del customer care; identificazione del target della clientela e offerta dei prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela

8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME ELABORATE DALLA SCUOLA

Le simulazioni per gli allievi del C.F.P.A. hanno una importanza fondamentale per l'ammissione agli esami; infatti, in base all'accordo con l'I.P.S. pesano un 1/3 del voto finale per ogni specifica disciplina.

Per questo motivo si segnala che, al fine di migliorare la preparazione degli allievi del CFPA alle potenziali simulazioni condivise con l'I.P.S. Fumagalli, è stata effettuata una simulazione multidisciplinare "interna". Per conoscenza si riporterà negli allegati il testo della prova che si è svolta il 5 e il 7/12/2023.

Per i testi delle simulazione delle prime e seconde tornate, si rimanda al documento della 5^G di Casatenovo

- 09/02/2024: svolgimento prova multidisciplinare di Inglese, Matematica, Diritto e Tecniche Amministrative a Casargo
- 13/02/2024: simulazione prima prova dell'Esame di Stato a Casargo
- 20/02/2024: simulazione seconda prova dell'Esame di Stato a Casargo
- 27/02/2024: svolgimento prova multidisciplinare di Storia, Francese, Scienze Motorie, Cucina a Casargo

Per i testi delle simulazione delle seconda tornata, si rimanda al documento della 5^G di Casatenovo

- 11/4/2024: svolgimento prova multidisciplinare di Matematica, Inglese, Diritto e Tecnica Amministrativa a Casatenovo
- 16/4/2024: simulazione prima prova dell'Esame di Stato a Casatenovo
- 18/4/2024: simulazione seconda prova dell'Esame di Stato a Casatenovo
- 30/4/2024: svolgimento prova multidisciplinare di Storia, Francese, Scienze Motorie.

Una simulazione facoltativa di colloquio tenuta da i docenti del C.F.P.A. sarà effettuata agli allievi a fine maggio o nei primi giorni di giugno, con lo scopo di ottenere una migliore preparazione all'esame.

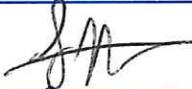
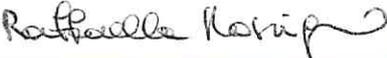
9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE E CREDITI SCOLASTICI

Con riferimento alle griglie di valutazione, si fa riferimento a quanto indicato dal Documento di classe della classe V G dell'I.P.S. G. Fumagalli di Casatenovo. La griglia di valutazione del colloquio orale è comunque già definita nell'ordinanza ministeriale (allegato A), come pure le modalità di attribuzione del credito scolastico

10. ALLEGATI

- All. 1: accordo A.P.A.F. - C.F.P.A. Casargo con I.P.S. Fumagalli di Casatenovo
- All. 2: tabella in cui sono sintetizzate le esperienze di alternanza scuola – lavoro svolti dagli allievi del C.F.P.A. (PCTO)
- All. 3: elenco delle letture di italiano
- All. 4: conferma allievi sui programmi
- All. 5: scheda riassuntiva delle attività di educazione civica
- All. 6: prove multidisciplinari "interne" svolte a Casargo

Il Consiglio di Classe:

COMPONENTE	AREA DISCIPLINARE	FIRMA
Prof. MORGANTI STEFANO	Lingua Italiana e letteratura	
Prof. MORGANTI STEFANO	Storia	
Prof.ssa ROSSIGNUOLO RAFFAELLA	Inglese	
Prof.ssa ROSSIGNUOLO RAFFAELLA	Francese – seconda lingua straniera	
Prof. CASTELLI GIORGIO	Scienze motorie e sportive	
Prof. CODEGA GABRIELE	Matematica	
Prof. FERRAROLI MATTIA	Scienze e cultura dell'alimentazione	
Prof. BOLIS STEFANO	Diritto e tecnica amministrativa	
Prof. CALABRESE MAURIZIO	Laboratorio di sala	
Prof. SCOLA GIAMPIERO	Laboratorio di cucina	
Prof. MAGGIONI BRUNO	Religione	

Casargo, 22 aprile 2024

Il Direttore
 Alan Vaninetti